

## DESCRIZIONE DEI LABORATORI

### Venerdì Mattina

1. ***Giovani e lavoro, motivazioni e caratteristiche del fenomeno NEET nel contesto triestino:*** con Donatella Greco e Chiara Zanetti dell'Irssi-Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale di Trieste. L'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia, ha commissionato all' IRSSeS una ricerca sulla condizione dei *NEET (Not in Education, Employment or Training)* ovvero giovani, di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non studiano, non lavorano e non frequentano alcun corso di formazione professionale. La dimensione qualitativa è rappresentata dalle opinioni e dai vissuti riferiti direttamente da molti giovani coinvolti nel programma "Garanzia e Giovani". L'illustrazione dei risultati dell'indagine è poi accompagnata dall'indicazione di alcune azioni individuate quali possibili risposte alle diverse problematiche evidenziate dai medesimi giovani. (**Spazio Villas**)
2. ***Gioventù Stupefacente:*** Sostanze, giovani e percorsi di cura, con il Dipartimento delle Dipendenze di Trieste. Partito come progetto sperimentale dei Piani di Zona, "Androna Giovani" è prima di tutto una scommessa: riuscire ad entrare in relazione e ad accogliere ragazzi il cui percorso di vita ha incrociato le sostanze e che di conseguenza sono stati coinvolti in storie spesso molto difficili da affrontare e superare. (**Direzione DSM – Sala A**)
3. ***Sto bene quando, sto male quando,*** con i giovani dell'ass. Franco Basaglia Laboratorio basato su attività di life skills volta a riflettere sul significato del termine "salute", e a dimostrare che la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia ed infermità. (**Officine Rosa - Sala Franco Basaglia**)
4. ***Cair na vida (inciampare nella vita).*** Camminata peripatetica di riflessione sui bisogni, con il Gruppo Giovani del CSM di Barcola. Percorso plurisensoriale attraverso i bisogni espressi dai partecipanti del Gruppo Giovani di Barcola. Diversi luoghi e diversi gli stili per tracciare forse una sottile somiglianza nei bisogni, ma è poi così vero che siamo tanto diversi? (**Direzione DSM - Sala C**)
5. ***Per imparare a nuotare.*** Letture e riflessioni dialogate con l'autrice de "La stanza dei pesci" Flora Tommaseo "... *Ciò che vedrai guardando oltre ti sorprenderà; Ciascuno è artefice della propria fortuna; Ieri era Passato, Domani è Futuro; Oggi è un Dono; Un epilogo...*", a cura di Silva Bon e dell'ass. Luna e l'Altra (**Direzione DSM - Sala B**)
6. ***Tra lavoro e fantasia: sogno o follia.*** Pratiche filosofiche con la Scuola Philo/Sabot. La crisi che la contemporaneità sta attraversando sembra essere anche una crisi psichica, sul piano individuale e collettivo, e l'esperienza del lavoro - della sua assenza - suggerisce oggi uno dei luoghi privilegiati dell'incontro tra il sociale, l'economico e lo psichico nella loro inestricabile coappartenenza. Il laboratorio offre un'occasione di avvicinamento a questo tema. Dopo una breve introduzione da parte dei conduttori seguirà una riflessione autobiografica individuale guidata da stimoli evocativi-immaginali; farà seguito un dialogo di condivisione in gruppo supportato da semplici regole di comunicazione, indicate dai conduttori, al fine di favorire uno scambio aperto alle esperienze personali, ma anche accogliente e solidale riguardo alle diverse aspettative e prospettive d'idee, di pratiche e relazioni. (**Padiglione M – piano terra, Sala Blu**)

## DESCRIZIONE DEI LABORATORI

### Venerdì Pomeriggio

1. ***Tra il dire e il fare***: con Gisella Trincas, Natascia Casu e Francesco Marco De Martino vorremmo parlare dei temi delle politiche “della liberazione” e per i diritti, interrogarci sull’incuria che non ha mai abbandonato il campo delle psichiatrie; denunciare la diffusione delle “strutture”, luoghi della cronicità, e il conseguente consumo insensato delle risorse, il dominio delle farmacologie, le porte chiuse, le contenzioni, l’isolamento, la persistenza delle nuove forme di internamento dopo l’Opg. (**Direzione DSM - Sala A**)
2. ***Recovery College: scuola di vita!*** L’esperienza olandese con l’ass. Lister. Le persone con malattie mentali gravi si trovano ad affrontare la perdita di un senso di sé. Questa perdita può essere un grande ostacolo per una reale partecipazione e difesa personale all’interno della società. In questo discorso esploreremo il passaggio fondamentale da un approccio medico a un approccio di sostegno tra pari nel quadro educativo del Recovery College. Ma anche l’importanza del libero spazio e l’adozione dei valori alla pari, responsabili di un ambiente di empowerment e di conoscenza esperienziale. (**Officine Rosa - Sala Franco Basaglia**)
3. ***Vivere con le voci***, con Stefano Cavallini e l’Ass. Al di là delle voci. Segue **A piedi nudi nel buio** con il gruppo teatrale Exit. La finalità di un gruppo di auto-mutuo-aiuto è dare e ricevere dalle persone che vivono in situazioni di disagio l’opportunità di condividere le loro esperienze e di aiutarsi ad affrontare i problemi comuni. All’interno del gruppo "al di là delle voci" ogni sforzo personale è indirizzato a risolvere il proprio problema e diventa nello stesso momento risorsa per l’altro. Le strategie condivise e utilizzate sono indirizzate ad imparare ad accettare le voci per controllarle. Il gruppo diventa quindi un mezzo relazionale per assicurare ai partecipanti del gruppo sostegno emotivo. (**Officine Rosa – Spazio Rosa**)
4. ***Da cosa rinasce cosa***. Potenzialità inespresse al servizio della collettività, con i ragazzi del Laboratorio Hubility. Un gruppo di ragazzi dai 18 ai 30 anni che si sono uniti, in un momento di difficoltà individuale, in un percorso di condivisione e collaborazione dove il “creare artigianale” ha avuto e continua ad avere un forte potere terapeutico. (**Direzione DSM - Sala C**)
5. ***Bullover: scalda le mani, (ri)attacca il cervello, sputa parole***. con Marco Svava e Marco Barbariol – cooperativa la Collina. Percorso laboratoriale di sensibilizzazione, riflessione critica e progettazione partecipata sul tema del bullismo. (**Spazio Villas**)
6. ***#ma che vita da giovani***. Teatro dell’Oppresso/Teatro Forum, a cura di Giolli Cooperativa Sociale, Gr. Ass. “Fare assieme per la qualità” e “Ricerche e risorse” Onlus. Itinerari di ricerca, di liberazione e di creatività. I mondi, quelli dei servizi unitamente a quelli delle famiglie, delle comunità, dell’espressione di sé, ri-guardati, liberamente e da più punti di vista, non scontati...”. (**Direzione DSM - Sala B**)
7. ***Salvarsi con la scrittura***, con Pino Roveredo (scrittore e Garante regionale FVG dei detenuti )  
*"Il carcere, scatola vergognosa dove nascondere i disgraziati!*  
*Disgraziato io, disgraziato tu, disgraziati tutti quelli che si fanno sporcare le dita con le impronte digitali!"*  
(**Padiglione M – Primo Piano Sala SAR**)